

Buon Natale e Buone Feste !!



Dicembre 2011

SanCarloInforma

Notiziario mensile interno del Villaggio "San Francesco"



25 dicembre 2011: SANTO NATALE



A
chi
ama
dormire
ma si sveglia
sempre di buon
umore. A chi saluta
ancora con un bacio. A chi
lavora molto e si diverte di più.
A chi va in fretta in auto, ma non
suona ai semafori. A chi arriva in ritardo
ma non cerca scuse. A chi si alza presto per
aiutare un amico. A chi ha l'entusiasmo di
un bambino, ma pensieri da uomo.
A chi vede nero solo quando
è buio.
A chi non aspetta Natale per essere più
buono.

**A TUTTI COLORO
CHE DANNO
SE STESSI
GRAZIE**

Tanti auguri di buon Natale dal Consiglio e
la Direzione del Villaggio S. Francesco

Anche quest'anno il grande Mistero dell'incarnazione di Gesù, ossia il Natale, si presenta a noi con molteplici significati ogni volta uguali e ogni volta diversi.

E' la grande LUCE, che illumina il popolo che cammina nelle tenebre (Lc. 9, 1).

E' la GRAZIA, che porta la SALVEZZA a tutti gli uomini (Tt. 2, 11).

E' la grande GIOIA di tutto il popolo, perché è NATO il SALVATORE (Lc. 2, 10).

E' il canto degli Angeli che dice: "GLORIA a DIO nel più alto dei cieli e PACE in terra agli uomini che Dio ama" (Lc. 2, 14).

E' proprio così! Nessuno meglio dello Spirito Santo ce lo poteva rivelare!

Allora fratelli e sorelle "andiamo come e con i pastori fino a Betlemme per vedere questo AVVENIMENTO che il Signore ci ha fatto conoscere e dopo averlo ammirato e gustato, CONDIVIDIAMO con tutti questa grande gioia (Cfr. Lc. 2, 15-18): il grande AMORE che Dio ha per noi...

A Betlemme è nata l'UMANITA' NUOVA, che sorride alla vita, che ama i bambini, che rispetta gli anziani, che considera la donna nel suo valore, che non disprezza i poveri, che perdona le offese ricevute fino a settanta volte sette, che riconcilia quelli che non erano in pace, che da

il pane all'affamato, che versa l'acqua, il vino e l'olio su tutte le ferite... e rende VISIBILE l'EMMANUELE, il Dio con noi.

Tanti, tanti auguri a tutti fr. Adriano Minucci.



Il 23 novembre è deceduto in Tanzania a seguito di un incidente stradale Padre Luciano Baffigi.

Molti di noi lo hanno conosciuto negli anni 90, quando, nominato guardiano del convento di Borgo San Lorenzo, era spesso presente nella vita del Villaggio San Francesco. Da qualche anno rivestiva l'incarico di Provinciale dei frati Cappuccini della Provincia toscana, era cioè alla guida delle varie comunità dei frati ed in questa veste si era recato in visita alle missioni in Tanzania, dove

i frati della provincia toscana sono presenti come missionari da molti decenni. Insieme con lui sono morti anche padre Corrado Trivelli, responsabile in Italia delle missioni, padre Silverio Ghelli, missionario proprio in Tanzania ed Andrea Ferri, giovane volontario laico di San Casciano Val di Pesa.

Il Villaggio, coi suoi abitanti, operatori ed amici, si stringe alle famiglie di padre Luciano, padre Corrado, padre Silverio, Andrea ed alla grande famiglia dei frati cappuccini.





La formazione al Villaggio non si ferma.

Dopo l'appuntamento formativo sull'HACCP, che riprenderà a breve, altri due appuntamenti sono stati messi in cantiere.

Il primo riguarda la formazione dei neo assunti tramite un finanziamento della Provincia di Firenze che mette a disposizione dei voucher individuali che daranno la possibilità per il momento solo a tre operatori di avere a disposizione un buon numero di ore dove saranno affiancati da tutor interni per approfondire vari aspetti inerenti i temi dell'organizzazione, della qualità e dell'assistenza. Il tutto in collaborazione con l'agenzia formativa Proforma.

Il secondo appuntamento si terrà il giorno 30 novembre e coinvolgerà gli Operatori in servizio del giorno sul tema dell'accreditamento. Un paio di ore per approfondire una tematica che in futuro dovrà essere trasferita su tutta l'organizzazione.

A proposito di sicurezza

Per evitare episodi di piccole ferite che però possono anche diventare veri e propri infortuni sul lavoro con tutte le conseguenze che questi comportano, verrà redatta una apposita procedura per la gestione e lo smaltimento delle bottiglie in vetro contenenti le nutrizioni e che sono presenti ormai in modo stabile all'interno dei nuclei. Vediamo, in breve, di cosa si tratta, in modo da portarne tutti a conoscenza:

- le bottiglie in vetro delle nutrizioni, al momento del cambio devono essere inserite nei sacchi neri all'interno degli appositi contenitori, in genere blu, con delicatezza, evitando la caduta dall'alto e quindi che si rompano;

- i sacchi neri dovrebbero essere utilizzati quelli più grossi di spessore, che già vengono utilizzati in cucina e che sono forniti dal magazzino della lavanderia;



- i sacchi neri devono essere sostituiti con una frequenza prestabilita e comunque senza che siano riempiti completamente perché siano più leggeri;

- la cosa migliore sarebbe portare al cassetto del vetro il contenitore del sacco con

le bottiglie, evitando di portare in giro a mano un sacco di plastica che potrebbe comunque rompersi o cadere;

- per tutte le operazioni di movimentazione dei sacchi contenenti il vetro, stiamo fornendo ogni nucleo di un tipo di guanti certificati antitaglio, che dovranno essere tenuti a disposizione in un luogo certo e concordato.

Come tutte le operazioni, dalle più semplici, alle più complicate quello che è sempre indispensabile utilizzare è l'attenzione, la calma e la ragione.



25 anni e non sentirli

Il 15 novembre del 1986, Marcello Degl'Innocenti veniva eletto Ministro dell'Ordine Francescano Secolare di San Carlo e da lì è partita la sua avventura che in 25 anni ha visto trasformata sia la Fraternità che il vecchio "Ricovero" nel Villaggio San Francesco. Nella foto a sinistra, Marcello con qualche capello in meno e con qualche chilo in più è con padre Fosco, con il quale ha iniziato la sua direzione del San Carlo e l'attuale Ministro Rosetta Acquaro.



Gli addobbi natalizi



Anche quest'anno si ripete l'iniziativa della rassegna degli addobbi natalizi all'interno dei reparti. Ogni nucleo potrà addobbare il proprio ambiente come crede ed avrà a disposizione un piccolo fondo per la fornitura di materiale.

Qualcuno ha già iniziato a pensare a come rendere "natalizio" il proprio corridoio o soggiorno e vedremo al termine chi sarà stato il più creativo e fantasioso. Buon divertimento a tutti.

Buon compleanno Rosetta !!



Facciamo tanti auguri di buon compleanno a Rosetta, Ministro dell'Ordine Francescano di San Carlo, nonché ufficialmente nostro Datore di Lavoro, che compie ... ma sì, lo possiamo dire, 80 anni, perché portati così bene non si possono nascondere.

Un giorno ci dovrà dire qual'è il segreto per mantenerci così bene negli anni.

Il MASSIMO dei consigli



Il consiglio di questa settimana è l'ultimo film di Paolo Sorrentino:

"This must be the place".

Buon film, ottima interpretazione di Sean

Penn. Il film si divide in due parti che non sto a svelarvi. Ve lo consiglio nuovamente perché c'è anche una bellissima fotografia. Ottima la colonna sonora di David Byrne.

Ciao alla prossima



Il ruolo del geriatra nella costruzione del profilo di benessere dell'anziano in RSA



L'assistenza dell'anziano disabile ha subito profondi mutamenti nel corso dell'ultimo secolo:

assistito prima nel cuore della famiglia patriarcale, l'anziano ha trovato successivamente, al realizzarsi di cambiamenti demografici che hanno modificato fortemente la struttura della società moderna, cure negli istituti di assistenza. Quei luoghi, dapprima semplice asilo per disabili, si sono evoluti nei decenni, parallelamente alla diffusione della cultura geriatrica, in servizi finalizzati a fornire interventi attivi e volti al mantenimento e al recupero delle capacità dell'anziano. Costui è progressivamente diventato soggetto non più da accudire in modo fine a se stesso, ma da osservare, misurare e studiare per dare risposte sempre più specifiche ai suoi bisogni. Intorno agli anni '80 la cultura geriatrica ha introdotto anche nei servizi territoriali il modello della valutazione multidimensionale affinché guidasse le scelte cliniche, assistenziali e gestionali cercando di ricostruire la complessità dei

bisogni e dei problemi dell'anziano. Con essa si è cercato di dare risposte ad un sistema complesso, quello dell'individuo senescente, passando da un approccio centrato sulla malattia ad un approccio focalizzato sul malato, sul paziente affetto da malattie croniche e disabilità ingravescente. È stato necessario spostare l'attenzione dal processo diagnostico-terapeutico, acquisendo competenze per gestire la dimensione sociale, culturale e psicologica. Sono stati fatti notevoli sforzi per abbandonare il tradizionale modello di cura ed assistenza lineare ed analitico passando ad un modello dinamico ed adattativo in cui si considerano l'interazione dell'individuo con l'ambiente e la società. Attualmente è possibile affermare con buona approssimazione che la maggioranza delle residenze socio-sanitarie sul nostro territorio abbiano fatto proprie le basi culturali della geriatria e mirino ad erogare servizi coerenti a questi concetti. La vasta diffusione di questi principi culturali e la forte volontà delle istituzioni, che hanno fondato su essi il principio di qualità assistenziale, richiedono con crescente puntualità l'analisi di indici, indicatori e di eventi sentinella che dimostrino una buona assistenza e una adeguata risposta alla disabilità dell'anziano.

Anche quest'anno niente panettone...



Dunque anche per quest'anno non ci saranno schieramenti tra gli amanti del panettone e del pandoro, tra chi preferisce un pezzo di panforte a un pezzo di torrone, tra chi ama un bicchiere di spumante dolce o uno secco.

Al Villaggio San Francesco le tradizioni sono diventate altre e così festeggeremo le feste con pasta di semola, vasetti di confettura e conserve.

La cosa importante è però che sono prodotti provenienti dai paesi del terzo mondo, attraverso il commercio equo e solidale, dalle terre confiscate alla mafia e gestite da cooperative sociali attraverso LIBERA e da altre realtà del mondo di solidarietà sociale. La scelta del Villaggio, ormai diventata una tradizione, dando un'opportunità di lavoro onesto alle persone, vuole essere un testimonia di solidarietà e un contributo alla diffusione di un modo diverso di fare acquisti.



GRAZIE

Grazie a tutti

Grazie agli infermieri, al personale, agli ospiti e ai loro parenti, alle suore e ai volontari.

Rinaldo se ne è andato circondato dall'affetto della sua seconda famiglia. Perché è così che considero tutti voi, una grande famiglia. Me lo avete dimostrato con le vostre parole e le vostre lacrime che si univano alle mie.

Vi chiamava tutti "ciao amore" ed è quello che veramente ha ricevuto: amore.

Silvana

Salmo 22

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino, per amore del suo nome.

Ridacchiando di Gianfranco d'Onofrio

AMORE TRA MEDICI

Lei - C'hanno mandato a far la notte in questa clinica, ma per fortuna ci sono pochi malati.

Lui - Davvero, e ci sono anche 15 camere vuote! E io ci avrei un'idea! Potremmo approfittare di una camera vuota. Tu che ne dici?

Lei - L'idea non è poi tanto male! Approfittiamone ed andiamo a svagarci.

Lui - Sei stata tanto dolce e carina, sai e ho anche capito che tu sei specializzata in ginecologia!!

Lei - Anche tu mi sei piaciuto e so anche in cosa sei specializzato tu

Lui - Voglio proprio vedere se ci azzecchi

Lei - Ci azzecco di sicuro !! Tu fai l'anestesista !!!

Lui - E come hai fatto a capirlo ?

Lei - Facile, non ho sentito nulla !!!



Ed ora possiamo ballare...



Giovedì 24 novembre è venuta la commissione della prefettura a visionare il Compostela Forum per esprimere un parere circa l'apertura al pubblico spettacolo della tensostruttura. Fino ad oggi infatti il luogo poteva essere utilizzato solo per le attività interne al Villaggio San Francesco oppure per iniziative private.

Per poter ospitare iniziative aperte a tutto il pubblico e quindi poterle anche pubblicizzare attraverso radio e giornali, occorreva questo nulla osta da parte della prefettura che è venuta a verificare che i materiali e gli impianti avessero tutti i certificati di idoneità e di resistenza al fuoco, che fossero funzionanti i sistemi antincendio, che le vie di accesso e fuga fossero rispondenti alla capienza massima possibile. Tutto è andato bene e la commissione se ne è andata esprimendo verbalmente un parere favorevole, rimandando di qualche giorno l'ufficialità del documento che dovrà essere trascritto e spedito al comune di Scarperia che rilascerà l'autorizzazione definitiva.

Riflessioni sulla morte e il morire



Il prossimo incontro sulla
"Morte ed il morire"
ci sarà

giovedì 15 dicembre alle ore 21
al Villaggio San Francesco

Piccolo spazio... pubblicità...

A Scarperia è aperta la Clinica del Sale (www.clinicadelsalescarperia.it) ove è possibile sperimentare i benefici della haloterapia. Una seduta di 30 minuti all'interno della grotta del sale è come respirare l'aria di mare per tre giorni. La tariffa per i dipendenti, volontari e collaboratori del Villaggio è di 15 euro a seduta. Per prenotazioni 055.84.30.215.

GROTTA DI SALE
aerosal
SCARPERIA

Appuntamenti liturgici di Natale 2011

NOVENA DI NATALE dal 15 al 23 dicembre:

Villaggio S. Francesco giorni feriali: ore 11,15
giorni festivi: dopo la S.Messa delle 10,00

Convento dei Cappuccini ore 19,00

SEGNI DI PACE Sabato 17 dicembre ore 21,00

Convento dei Cappuccini **Rassegna di cori parrocchiali**

LITURGIA PENITENZIALE

Mercoledì 21 dicembre ore 21,00 Villaggio S. Francesco

SANTO NATALE

24 dicembre ore 22,00 Villaggio S. Francesco

S. Messa Solenne al Compostela Forum

25 dicembre: ore 10,00 S. Messa Villaggio S. Francesco

ore 11,30 S. Messa Convento dei Cappuccini

Sabato 31 dicembre ore 17,00 Villaggio S. Francesco

S. Messa e Te Deum di Ringraziamento

Visita il nuovo sito www.ofssancarlo.it



Santa Elisabetta 2011 Immagini dalla festa

